

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 117 DEL 07/07/2016**

OGGETTO

ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI TIPO AGRICOLO DELLA SOC.
AGR. MAZZOCCHI G. E CANOVI MARIA P. IN COMUNE DI NOVELLARA

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Novellara ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo della "Società Agricola Mazzocchi Giovanni e Canovi Maria Paola", comprensivi del Rapporto ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e pervenuti in data 13/01/2016 prot. 423 – 3/2016;

Viste le integrazioni ai predetti atti pervenute a questa Provincia in data 08/03/2016 prot. 5617 – 3/2016;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente PUA agricolo e dagli elaborati progettuali emerge che:

- l'Azienda agricola oggetto di PUA ricade in territorio agricolo in zona "TR1b – Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale" di cui all'art. 39 del PSC e art. 110.3 del RUE del Comune di Novellara; l'Azienda ha indirizzo viticolo-cerealicolo con superficie complessiva in conduzione pari a circa 77 ettari;
- nel centro aziendale oggetto di intervento sono presenti fabbricati a servizio dell'attività agricola destinati a ricovero attrezzi (circa 410 mq) e a serra (160 mq) e un fabbricato ad uso abitativo;
- il PUA prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso ricovero attrezzi realizzato in struttura prefabbricata con superficie pari a 300 mq e altezza di colmo pari a 8,33 metri; l'intervento non comporta modifiche della viabilità di accesso e delle aree esterne del centro aziendale;
- in riferimento al tema acustico, negli elaborati si evidenzia che il centro aziendale ricade in classe III "aree di tipo misto" con limiti acustici pari a 60 DBA diurni e 50 dBA notturni, classificazione attribuita alle aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici;
- il nuovo fabbricato non prevede la realizzazione di servizi igienici, pertanto non è prevista la realizzazione di rete fognaria per lo smaltimento delle acque nere; le acque meteoriche provenienti dalla copertura saranno raccolte e convogliate in acque superficiali nel Canale di San Giovanni, posto a nord del centro aziendale;
- nel Rapporto ambientale preliminare si evidenzia come il filare alberato esistente posto lungo la viabilità a nord dell'insediamento agricolo contribuirà a mitigare l'impatto visivo del nuovo fabbricato.

Verificato, ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, che le previsioni del PUA non contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

Visti:

- il parere congiunto dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia,

Dipartimento di Sanità Pubblica, Distretto Reggio Nord - Sede di Correggio, prot. Ausl n. 2016/0005368 del 20/01/2016, e dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Nord – Sede di Novellara, prot. Arpae n. PGRE/2016/0000468 del 20/01/2016, ad esito favorevole.

- il parere della Provincia di Reggio Emilia, espresso ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, prot. n. 5912 del 10/03/2016 ad esito favorevole;
- il Rapporto istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PGRE/2016/7137, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a condizione di osservare specifiche prescrizioni;

Considerato che:

il Responsabile del Procedimento propone di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo della "Società Agricola Mazzocchi Giovanni e Canovi Maria Paola" in Comune di Novellara dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, qualora siano rispettate le misure di mitigazione e compensazione di seguito riportate, oltre a quelle già previste negli elaborati:

- al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico, considerato anche che l'area di intervento ricade in art. 42 del PTCP 2010 "Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale", si chiede di dare continuità alla quinta alberata esistente lungo la viabilità, prevedendone il prolungamento a margine del vigneto esistente fino alla siepe arboreo-arbustiva esistente lungo il confine ovest del centro aziendale;
- si chiede inoltre di porre particolare attenzione all'uso dei materiali e dei colori del nuovo fabbricato, tenendo anche a riferimento gli indirizzi contenuti nell'Allegato 4 del PTCP stesso.

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

Preso atto che:

- l'art. 9, comma 2, dello Statuto della Provincia, entrato in vigore il 24 agosto 2015, dispone che il Presidente "si astiene dall'adozione di atti inerenti esclusivamente il comune di elezione o l'unione di cui esso è membro";
- il Comune di Poviglio, nel quale il Presidente svolge la funzione di organo monocratico, fa parte dell'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana", che comprende anche il Comune di Novellara;

Rilevato pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo della "Società Agricola Mazzocchi Giovanni e Canovi Maria Paola" in Comune di Novellara dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- - parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 07/07/2016

LA VICE PRESIDENTE
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma